



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

Ai Dirigenti  
delle Istituzione Scolastiche secondarie di  
secondo grado statali

Ai Coordinatori didattici  
delle Scuole secondarie di secondo grado  
paritarie

E, p.c.

Al Signor Prefetto di Torino  
Dott. Claudio Palomba

Alle Signore e Ai Signori Prefetti delle Province  
del Piemonte

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici  
dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Alle OO.SS., Comparto istruzione e ricerca,  
sez.ni Scuola e Dirigenza

**Oggetto:** Tavoli prefettizi provinciali, ex art.1, comma 10, lett. s) d.P.C.M. 3 dicembre 2020. Linee guida per i piani operativi provinciali. Informativa.

In tempi diversi questa sarebbe stata soltanto l'occasione per un augurio di buone feste e meritato riposo, ma oggi siamo chiamati tutti, addetti ai lavori e chi a vario titolo supporta il sistema scolastico piemontese, a impegnarci di nuovo per permettere a una larga fascia dei nostri studenti di ritornare in aula e frequentare in presenza le lezioni.

Il piano del Governo, esplicitato nella lettera s), dell'articolo 1, comma 10, dell'ultimo dPCM, pone due priorità per le scuole secondarie di secondo grado: garantire la frequenza in presenza al 75% della popolazione studentesca, la ripresa delle attività didattiche a partire dal 7 gennaio 2021.

Priorità che devono tener conto di una serie di necessità connesse all'applicazione dei protocolli di sicurezza nelle scuole e nei trasporti, all'organizzazione del tempo scuola, alla qualità degli apprendimenti, alle situazioni di contesto territoriale e, infine, ma non ultimo, all'efficientamento dei servizi sanitari di screening e contact tracing.

Il compito di conciliare parte di queste priorità e necessità è stato affidato a tavoli di coordinamento provinciali presieduti dai Prefetti, che devono definire in





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

appositi piani operativi il «più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado».

Un lavoro cooperativo, dunque, che investe la responsabilità di tutti gli organi istituzionali coinvolti, delle Agenzie e delle Società che gestiscono il complesso servizio del trasporto pubblico locale, ciascuno per la parte di propria competenza.

Dal 9 dicembre u.s. i tavoli prefettizi sono attivi in tutte le Province per giungere prima di Natale alla definizione di massima dei rispettivi piani operativi. Nelle date del 10, 14, 17 e 21 ultimi scorsi si sono anche svolte le riunioni di coordinamento regionale in cui sono stati restituiti gli esiti dei lavori e si è condivisa l'esigenza di affidare a un gruppo tecnico, istituito presso la Prefettura di Torino, l'elaborazione di linee guida alle quali i piani potranno attenersi.

Le analisi hanno portato infatti a riscontrare diversi profili meritevoli di attenzione:

- la complessa organizzazione interna di ciascun istituto scolastico, comprensiva del lavoro del personale docente e non docente, delle diverse vocazioni didattiche e dell'impegno incessantemente profuso per garantire prestazioni didattiche ottimali;
- una significativa condivisione dei bacini di utenza scolastica fra diverse province e pertanto una interconnessione del sistema di trasporto pubblico locale infra provinciale;
- la necessità di potenziare le linee di trasporto pubblico maggiormente fruite dalla popolazione scolastica, di non sguarnire completamente le linee che costituiscono servizio pubblico essenziale, la cui soppressione non garantirebbe il diritto generale alla mobilità;
- la necessità di garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste dalle Scuole.

Le linee guida a cui potranno ispirarsi i singoli piani provinciali di coordinamento si fondano, dunque, su tre pilastri:

- a) la concreta capacità del sistema dei trasporti di sostenere il potenziamento delle linee e dei mezzi;
- b) la valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- c) la flessibilità per tenere conto delle esigenze specifiche dei contesti territoriali.

In relazione al primo e secondo punto, preso atto nel corso delle riunioni in sede di Conferenza Permanente del rafforzamento del servizio di trasporto pubblico locale, attesa l'impossibilità di assicurare in un'unica fascia oraria il trasporto in sicurezza dell'intera quota del 75% di popolazione studentesca, è indicata l'adozione dello scaglionamento degli ingressi in due turni (possibilmente per il 50% degli studenti al





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

primo turno e per il 25% degli studenti al secondo turno), in un "range" orario massimo di due ore in entrata (ad esempio 8.00-10.00) e in uscita (ad esempio 13.00-15.00), nelle aree metropolitane a maggiore complessità e comunque laddove si rilevi l'insostenibilità del trasporto pubblico di accompagnare la popolazione studentesca del territorio di riferimento. Negli altri casi potrà adottarsi il sistema del turno unico di ingresso.

Con riferimento al secondo pilastro, fermo restando la priorità stabilita dall'art.1, comma 10, lett. s), del d.P.C.M. 3 dicembre 2020, la gestione della frequenza in presenza potrà effettuarsi anche secondo modalità flessibili stabilite caso per caso dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia organizzativa e didattica, nel caso in cui ricorrano specifiche necessità, anche correlate all'applicazione delle misure di sicurezza e comunque garantendo il pieno raggiungimento del 75%.

Le medesime linee guida prendono in considerazione anche la possibilità di:

- a) ridurre le linee meno fruite per il potenziamento delle linee maggiormente utilizzate dalla popolazione scolastica;
- b) utilizzare mezzi aggiuntivi dedicati al trasporto degli studenti tramite la preventiva prenotazione degli stessi, nel caso si applichi la modalità del doppio turno;
- c) inserire degli orari scolastici da parte delle Scuole nella piattaforma predisposta dalla Regione Piemonte;
- d) fornire una informativa dettagliata alle Scuole, per la successiva comunicazione alle famiglie, sulle linee potenziate;
- e) differire eventualmente, con ordinanza sindacale, dopo le ore 10.00 gli orari di apertura delle attività diverse da quelle degli uffici pubblici e dalle attività previste per i centri commerciali dall'art. 1, comma 10, lett. ff), che ordinariamente aprono dalle ore 7.30 alle ore 9.59;
- f) utilizzare il personale ausiliario della viabilità e della protezione civile per evitare assembramenti negli orari di entrata e di uscita delle Scuole.

Inoltre, si raccomanda il potenziamento dello smart working e dello scaglionamento degli ingressi presso gli uffici pubblici e l'individuazione della fascia oraria di apertura al pubblico degli uffici dopo le ore 10.00.

Le linee guida, infine, prevedono che entro il 31 dicembre p.v. si proceda alla verifica delle misure adottate dai piani operativi, al fine di assicurarne l'ottimale e piena operatività, nonché il loro monitoraggio con cadenza quindicinale a cura di una cabina di regia composta dai membri dei medesimi tavoli di coordinamento provinciali.

Sarà cura di questo Ufficio scolastico regionale non solo di tenervi costantemente aggiornati sugli sviluppi, ma anche di accompagnare con attività di consulenza le complessità organizzative e gestionali che dovrete affrontare.





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

A tal fine, i compiti di supporto sono stati affidati ai dirigenti di settore del Corpo ispettivo regionale e ai componenti dello Staff del direttore generale, di seguito indicati:

- [sergiomichelangelo.blazina@istruzione.it](mailto:sergiomichelangelo.blazina@istruzione.it), dirigente tecnico coordinatore Corpo ispettivo regionale;
- [mariarosaria.roberti@usrpiemonte.it](mailto:mariarosaria.roberti@usrpiemonte.it), dirigente tecnica Corpo ispettivo regionale;
- [mariateresa.ingicco@istruzione.it](mailto:mariateresa.ingicco@istruzione.it), dirigente tecnica Corpo ispettivo regionale.
- [laura.tomatis@posta.istruzione.it](mailto:laura.tomatis@posta.istruzione.it), tel. 0115163602 - 0115163665, dirigente tecnica coordinatrice Staff DG;
- [staffdg.usr@istruzioneepiemonte.it](mailto:staffdg.usr@istruzioneepiemonte.it), prof.ssa Giuseppina Tarantino, prof. Andrea Gherzi.

Colgo l'occasione per formulare, a nome dell'Amministrazione periferica e mio personale, i più sentiti auguri per le imminenti festività del Natale e di inizio anno nuovo, che vi prego di estendere alle vostre famiglie e a tutte le componenti delle rispettive comunità scolastiche.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio MANCA

